

## Il fiore - una satira in italiano

Immaginatevi, un fiore. Un fiorellino, una cosuccia, qualcosa che con un soffio del vento raggiunge il balcone del vicino all'altro lato della strada. Ecco, un tal fiore.

Anzi, partiamo dal principio: un semino. Piccolo, immacolato. Di solito, questo semino si pianta in un vaso, o vasetto, non un in un vasino, perché lì non ci finisce la terra, ma ben altro...ad ogni modo, si prende della terra, la si mette dentro, con cura, e si aspetta. Ancora e ancora. Potrebbe durare minuti, ore, o giorni. Dipende quando il fiore decide di alzarsi dal suo sonno. E se è passato un mese o due, beh allora sarà ora di cambiarlo, perché se fin lì non è germogliato, cosa vi dice che spunterà se aspettate ancora? È assolutamente fondamentale non dimenticarsi di dargli da bere, si vi dirò, molto da bere, quasi un secchio intero, così siete sicuri che non muoia di sete.

Inoltre, se posso darvi un altro consiglio, fate ascoltare un po' di musica al vostro fiorellino, così lo invogliate, quasi costringete a venir su per vedere chi sta facendo tutto quel baccano infernale e vedere la faccia del disgraziato che lo ha svegliato. Con molta probabilità proverà a prendervi a schiaffi, ma essendo esso un fiorellino, cosa volete che vi faccia? Magari vi sbatte nel viso un po' di polline, e il peggio che possa accadervi non è di morire lentamente agonizzando per una qualche allergia al polline, bensì che non vedendoci più inciampiate e cadiate dalla veranda giù dal nono piano. Se una tal cosa dovesse succedervi, chiudete gli occhi e pensate ad un prato, forse questo attutirà la caduta...

Se avrete seguito questi consigli alla lettera, allora complimenti, siete diventati esperti fiorai e fioraie.

Prima di ritirarmi, vi lascio un ulteriore consiglio: parlate con il vostro fiorellino, e imparate da esso, poiché questo è più saggio di qualsiasi anziano o filosofo, e conosce la vita umana meglio di voi. Infatti come il fiorellino cresce in un giorno e il giorno dopo muore, così anche voi un giorno dovrete lasciare questo mondo.

***“Memento Homo, quia pulvis es et pulverem reverteris.”***